



**COMUNE DI GRIGNO**  
PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

N°14  
Reg. delib.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**O G G E T T O**

INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO.

Oggi **dodici** del mese di **gennaio** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **18:10**, in videoconferenza, come disposto dal decreto del Sindaco n.16 del 01.04.2020 e ss.mm.ii., previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti/Assenti
VOLTOLINI CLAUDIO	SINDACO	Presente in videoconferenza
FOGAROTTO LEOPOLDO	VICESINDACO	Presente in videoconferenza
BELLIN BARBARA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
BLEGGI CARLO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
		4      0

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO FACENTE FUNZIONI ARCH. FOGAROTTO LEOPOLDO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. VOLTOLINI CLAUDIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO.
---------	--

*Data lettura dell'oggetto della presente proposta di delibera, si allontana il Segretario comunale dott.ssa Biscaro Sonia, ai sensi dell'art. 65 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. Assume pertanto le funzioni di segretario verbalizzante il Vicesindaco arch. Fogarotto Leopoldo.*

#### LA GIUNTA COMUNALE

- VISTO il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;
- VISTO il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in tema di “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO in particolare l’art. 10, comma 2, del predetto decreto che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della pubblica amministrazione;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;
- CONSIDERATO che il suddetto decreto del Ministero dell’Interno, al fine di prevenire e contrastare l’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:
  - la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazione, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l’applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
  - l’individuazione, ai sensi dell’articolo 6 del “Gestore”, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all’Unità di informazione finanziaria per l’Italia;
- VISTO il documento adottato dalla Banca D’Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria per l’Italia in data 23 aprile 2018 con il quale sono emanate “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”;
- RITENUTO, pertanto, opportuno dare attuazione al sopra menzionato D.M. del 25 settembre 2015, individuando la figura del Gestore per il Comune di Grigno, nel già Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (delibera Giunta n. 16/2014), Segretario comunale, dott.ssa Sonia Biscaro;
- RILEVATO che compete alla Giunta comunale, su proposta del Gestore, l’adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti;

- RITENUTO, inoltre, opportuno in attesa della predisposizione e adozione del documento di cui sopra, di stabilire che i Responsabili dei Servizi sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:
  - o procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
  - o procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
  - o procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Richiamata la circolare del Consorzio dei Comuni pervenuta al protocollo comunale n. 11870 dd. 22.11.2021;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n.2 e s.m.;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Preso atto del parere di regolarità tecnico-amministrativa di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2, espresso in forma digitale ed allegato al presente provvedimento;

Dato atto che la presente proposta non presenta rilevanza contabile e che quindi non si rende necessario acquisire sulla medesima il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria previsto ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 21 di data 04.07.2018;

Ad unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

1. di individuare, per quanto in premessa specificato, il Segretario comunale dott.ssa Sonia Biscaro (*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*), quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del 25.9.2015;
2. di dare atto che, con successivo provvedimento, si provvederà all'adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale saranno definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dal DM 25.9.2015;

3. di disporre che in attesa della predisposizione e adozione del predetto atto, i Responsabili dei Servizi sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:
- o ~~procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;~~
  - o procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
  - o procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
4. di pubblicare il presente atto all'albo telematico e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, sotto-sezione "Altri contenuti";

*Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R 03.05.2018 n. 2 e s.m.;*
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- c) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO.
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO  
PER.IND. VOLTOLINI CLAUDIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO FACENTE FUNZIONI  
ARCH. FOGAROTTO LEOPOLDO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**COMUNE DI GRIGNO**  
PROVINCIA DI TRENTO

**PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE**

Ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige  
approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

**Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO.**

**Regolarita' tecnica**

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 12-01-22

Il Responsabile del servizio  
Dott.ssa Ianes Delia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**COMUNE DI GRIGNO**  
PROVINCIA DI TRENTO

Allegato di pubblicazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**  
**N. 14 del 12-01-2022**

**Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO.**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo telematico per la prescritta pubblicazione di 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., con numero di registrazione 31 (albo pretorio on line - [www.comunegrigno.it](http://www.comunegrigno.it)).

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.,

Grigno, 17-01-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Ianes Delia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa